SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
MOIC80400X
I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati scolastici 6

Competenze chiave europee 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 10

Prospettive di sviluppo 34

Altri documenti di rendicontazione 36

Contesto

rappresentanti per integrare le attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

Permane una difficoltà nella gestione dei trasporti verso i comuni limitrofi per le uscite didattiche e visite a laboratori delle scuole della rete e dell'ambito, con mezzi di trasporto messi a disposizione dal territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, riceve finanziamenti da diversi soggetti: oltre a quelli europei e ministeriali, da Fondazioni private (Cassa di Risparmio di Modena e di Carpi), dagli enti locali (comunali e sovracomunali), dalle donazioni di genitori (Comitato genitori, singoli genitori), di associazioni e aziende private del territorio.

Negli ultimi anni sono stati effettuati, a partire soprattutto dal periodo di pandemia, lavori di adeguamento sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, allo scopo di garantire la massima fruizione e sicurezza delle attività svolte per l'intera comunità scolastica.

La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e con la bicicletta. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento da settembre a giugno alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della scuola primaria (progetto Piedibus che ha aggiunto anche la 3^ linea).

Dall'anno 2022 - 2023 l'Istituto ha ricevuto notevoli fondi nell'ambito dellre differenti azioni del PNRR, i quali hanno permesso alla scuola di potenziare le strutture, gli ambienti di apprendimento, implementare azioni formative e di potenziamente per docenti e alunni e, infine ma non meno importante, di contrastare la dispersione (cfr. Parte n.2 SCELTE STRATEGICHE Sezione: Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR).

Dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo di Campogalliano, istituito nell'anno 1997, opera in un Comune di 8622 abitanti (dato 2021), strettamente collegato alla realta' socioeconomica delle citta' di Moden e Carpi. Dagli anni '60 ad oggi il paese ha subito una rapida trasformazione: da una realta' prevalentemente agricola ad una realta' di tipo "misto", dove rilevanti sono il settore industriale e commerciale. Oltre al Museo della Bilancia sul territorio comunale sono presenti una Biblioteca, una Ludoteca e una Polisportiva, che insieme offrono una interessante varieta' di percorsi formativi. Il territorio, oltre alla consolidata immigrazione dal Sud Italia, e' interessato da circa un ventennio anche da un afflusso di famiglie provenienti da paesi stranieri (dell'Est-Europa, del Nord Africa, della Cina e del subcontinente indiano). Attualmente la media della percentuale di stranieri dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, di cui Campogalliano fa parte insieme a Carpi, Novi e Soliera, e' salita rispetto alla media modenese. Nell'ultimo decennio il numero degli stranieri residenti e' passato da 953 (11,25%) a 1.016 (11,78%). Oltre a quella italiana, le nazionalita' presenti a Campogalliano sono 58.
Vincoli:
I genitori delle famiglie non italofone non sempre si interessano all'acquisizione dell'Italiano come L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La determinazione del curricolo tiene conto delle esigenze e delle aspettative del territorio, e le istituzioni scolastiche, singolarmente o congiuntamente, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa rispettosi delle stesse. Il nostro Istituto elabora e propone progetti in collaborazione con l'Ente Locale (comunale e sovracomunale). Si coordina, altresì, con le diverse agenzie presenti sul territorio, onde ampliare l'offerta formativa per consentire ad ogni alunno di poter accedere a spazi differenziati di attività in cui ognuno possa trovare risorse formative flessibili adeguate alle caratteristiche personali. Ad oggi la scuola collabora e integra le attività di numerose agenzie: Biblioteca, Ludoteca, Polisportiva, Museo della Bilancia, AUSER, Oratorio, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Modena e Unione Terre d'Argine, e altri enti/associazioni di Volontariato.
Vincoli:

Difficoltà nei trasporti nei comuni limitrofi e non, per uscite didattiche e visite guidate con mezzi di trasporto messi a disposizione dal territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola riceve fonti di finanziamento da vari soggetti: oltre a quelle statali, dalle Fondazioni private Cassa di Risparmio di Carpi e Modena), dagli enti locali, dalle donazioni di genitori e di associazioni e aziende del territorio. Sono stati effettuati dei lavori di adeguamento sia all'interno che all'esterno dell'Istituto al fine di garantire la massima fruizione e sicurezza dellettività svolte per l'intera comunità scolastica. In base al D.Lgs 81/2008, è stato emanato un regolamento sulle norme di sicurezza che alunni e personale scolastico sono tenuti a rispettare con il massimo rigore per garantire la propria e altrui incolumità. La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e con la bicicletta. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento da settembre a giugno alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della scuola primaria (progetto Piedibus che ha aggiunto anche la 3^ linea). Nell'anno 2022, con i fondi derivanti dai decreti sostegni, dagli avvisi nell'ambito PON FESR e del PNSD e dagli enti locali, l'Istituto ha aumentato la dotazione di schermi, pc, tablet e altri strumenti. I fondi PNRR dall'a.s. 2022 - 2023 hanno assegnato alla scuola altre risorse per potenziare le strutture, gli ambienti di apprendimento, contrastare la dispersione e potenziare la formazione Negli anni 2023 - 2024 e 2024 - 2025 la Scuola ha beneficiato di altri fondi da azioni PNRR e PON FSE+.
Vincoli:
Ci sono ancora delle barriere architettoniche in alcuni plessi. La rete internet incontra talvolta problema di tenuta.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti dell'Istituto rientra nella fascia 35-55 anni. Il 32% degli insegnanti a Tempo Indeterminato ha una stabilità nella scuola da oltre 10 anni. La quota di laureati nei tre ordini di scuola è così suddivisa: 50% scuola dell'Infanzia, 30% scuola primaria e 100% scuola secondaria di primo grado. Il 10% degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Il 50% degli insegnanti di sostegno possiede il titolo specifico per l'insegnamento. Anche all'inizio dell'a.s. 2024 - 2025 ci sono state

diverse immissioni in ruolo di docenti della scuola primaria e secondaria, soprattutto per il sostegno. I gruppi di lavoro (staff, funzioni strumentali, curricolo verticale e altri) lavorano ormai stabilmente utilizzando gli strumenti digitali di condivisione (Google workspace), migliorando molto l'efficienza e l'efficacia del lavoro. Tutto il personale si forma costantemente, usufruendo delle offerte formative del Ministero, dell'USR, dell'Ambito 10 di Modena, delle azioni PNRR e disoggetti privati.

Vincoli:

Il 50 % degli insegnanti di sostegno non possiede il titolo specifico per l'insegnamento. La mobilità degli insegnanti non sempre garantisce una buona continuità didattica.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuzione delle carenze formative in Italiano, Matematica e Lingue straniere evidenziate alla fine di ogni anno scolastico.	Ridurre il numero di studenti ripetenti o che presentano competenze e conoscenze delle discipline non del tutto consolidate o in corso di acquisizione.

Attività svolte

Per affrontare efficacemente le carenze, si è cercato di adottare un modello che non si limitasse al recupero finale, ma che integrasse il sostegno in itinere nella didattica ordinaria.
Scuola dell'Infanzia e Primaria
Sviluppo delle abilità di base (alfabetizzazione e numerazione iniziale) attraverso l'esplorazione e il gioco.
Italiano
Potenziamento della capacità di ascolto, comprensione e produzione verbale (narrazione, conversazione, arricchimento lessicale).
Decodifica e comprensione attraverso giochi di scrittura, lettura e comprensione di brevi testi, attività mirate sul riconoscimento di sillabe e grafemi.
Matematica
Abilità di pre-calcolo e calcolo attraverso giochi per il conteggio, manipolazione, riconoscimento di figure e forme, posizionamento nello spazio (destra/sinistra), risoluzione di problemi, coding.
Lingue Straniere
Approccio ludico ed orale per la scuola dell'infanzia: ascolto e comprensione di istruzioni semplici, canzoncine e filastrocche.
Per la scuola primaria approccio inizialmente orale e solo in seguito scritto, dopo avere consolidato l' apprendimento della letto-scrittura della L1. Utilizzo di metodologie varie, giochi, role-playing, storytelling, musica e uso delle TIC.

Scuola Secondaria
L'attività didattica si è focalizzata sul miglioramento, rafforzamento e potenziamento delle abilità fondamentali e sul contrasto alle carenze formative attraverso metodologie innovative e supporto continuo.
Italiano
Potenziamento delle abilità di base: ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE. Gli obiettivi specifici sono stati perseguiti attraverso l'uso di contenuti, strumenti e metodologie adeguate.
Matematica
Gli obiettivi principali hanno mirato a un miglioramento complessivo delle competenze chiave (rafforzamento dei concetti fondamentali, sviluppo del calcolo mentale, potenziamento del problem-solving) riducendo le carenze formative per un apprendimento significativo, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e di nuove metodologie.
Lingue straniere (Inglese e Francese)
Gli obiettivi sono focalizzati sul miglioramento e la riduzione delle carenze linguistiche
Le attività hanno mirato a consolidare le basi del ciclo precedente, potenziando un metodo di studio

efficace attraverso una didattica flessibile e l'utilizzo di metodologie innovative.

Risultati raggiunti

I miglioramenti complessivi sono lievissimi, poiché persistono ancora le carenze strutturali emerse in modo particolare dalle Prove INVALSI.
Si è registrata una modesta riduzione del numero di non ammissioni e un leggero decremento dei debiti formativi in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado nell'ultimo triennio. Nonostante ciò, l'analisi degli **Esiti delle Prove INVALSI** ha evidenziato che la **riduzione del *gap*** tra i risultati del nostro Istituto e la media regionale è **minima**, in particolare nel superamento dei livelli di apprendimento base (Livello 1) sia in Italiano che in Matematica. Ciò conferma la persistenza delle difficoltà.
Le strategie attuate nella Scuola dell'Infanzia e Primaria hanno prodotto un impatto diretto nei cicli inferiori. Abbiamo riscontrato un lieve incremento degli alunni che, entro la classe terza della Primaria, raggiungono pienamente i traguardi di base in letto-scrittura e calcolo. Questo dato certifica l'efficacia iniziale degli interventi di screening e potenziamento precoce, sebbene tale miglioramento non si traduca ancora pienamente in risultati consolidati nei livelli superiori.

Evidenze

Documento allegato

Allegato1.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.	Realizzazione di un curricolo d'Istituto verticale di educazione civica e, in seguito, comune alle diverse discipline.

Attività svolte

L'impegno dell'Istituto nel potenziare l'Ed. civica è stato formalizzato attraverso l'adozione di un curriculum verticale unico. Questo documento di programmazione ha garantito la continuità didattica e tematica su tutti i tre gli assi (Legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale), con contenuti adeguati all'età.
SCUOLA DELL'INFANZIA
Il percorso si è concentrato sull'introduzione dei fondamenti del vivere comune. Attraverso il gioco e lo storytelling, i bambini hanno definito insieme le "Regole della sezione", sperimentando il valore del rispetto e della condivisione. Parallelamente, abbiamo promosso la sostenibilità con progetti di outdoor education: dalla cura dell'orto per riscoprire i cicli naturali, a laboratori di economia circolare per apprendere il riciclo, trasformando la teoria in gesti quotidiani consapevoli.
SCUOLA PRIMARIA
La scuola primaria ha sviluppato percorsi didattici concentrandosi sui tre assi portanti. E' stata dedicata un'attenzione prioritaria allo sviluppo del senso di legalità e alla conoscenza della Costituzione (diritti e doveri), è stato promosso un percorso di avvicinamento alle istituzioni del territorio e di conoscenza delle istituzioni nazionali (Organi principali dello Stato, loro funzioni…). Gli studenti hanno sperimentato i principi di democrazia e conosciuto la storia della comunità locale, nazionale ed europea anche attraverso lo studio di stemmi, bandiere e inni. Sono stati svolti diversi progetti legati alla cura di sé, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza in collaborazione con associazioni di volontariato locale, con la Polizia stradale, l'Avis, la Protezione Civile e il Ceas Centro di educazione alla sostenibilità delle Terre d' argine. Nell'ambito della cittadinanza digitale diversi sono stati i progetti legati alle potenzialità e ai rischi delle nuove tecnologie.
SCUOLA SECONDARIA
Sul tema della legalità, si sono tenuti dibattiti e incontri con esperti su temi di giustizia e si è potenziato il Consiglio Comunale dei Ragazzi per dare agli studenti un ruolo attivo. Negli ultimi due anni è stata inserita una sezione legata alla violenza di genere con incontri per tutte le classi con l'associazione Sportello Insieme Contro la Violenza, sono state effettuate riflessioni, letture e produzioni artistiche. Per la Sostenibilità, il lavoro si è focalizzato sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDG), culminando nella realizzazione di campagne interne di sensibilizzazione sul risparmio energetico, idrico e attività di pulizia del parco cittadino. La Cittadinanza Digitale ha affrontato temi complessi come la prevenzione del Cyberbullismo e le strategie per riconoscere le Fake News.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
Abbiamo riscontrato una significativa evoluzione nelle dinamiche di gruppo: i bambini hanno sviluppato una maggiore autonomia nella risoluzione dei conflitti e interiorizzato l'importanza dell'attesa e del turno. Questo percorso di crescita ha permesso loro di adottare i primi, essenziali gesti di cura per l'ambiente e per lo spazio comune, trasformando il rispetto per l'altro in una pratica quotidiana di cittadinanza attiva.
SCUOLA PRIMARIA
Gli alunni hanno dimostrato di riconoscere i diritti e i doveri civici fondamentali. Le verifiche in itinere hanno mostrato una solida comprensione dei contenuti istituzionali. Hanno inoltre maturato una maggiore consapevolezza sui comportamenti sicuri e sani e hanno appreso l'importanza di non condividere dati personali in rete.

SCUOLA SECONDARIA
I ragazzi hanno sviluppato la loro capacità di analisi critica sulle tematiche globali e locali. Hanno compreso i rischi del WEB, quali sono le azioni illecite, i rischi nella diffusione di immagini e hanno riflettuto sull'uso consapevole dei social. Hanno compreso l'impatto ambientale dei rifiuti di plastica e i danni arrecati agli organismi viventi e all'ecosistema prendendo consapevolezza delle azioni che ognuno può intraprendere per diminuire l'uso della plastica nella vita quotidiana per salvaguardare l'ambiente e i viventi che lo abitano.

Evidenze

Documento allegato

Regoledisezione.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

SCUOLA dell'INFANZIA
Lingua italiana
Sono state realizzate attività di lettura e ascolto di favole, rielaborazioni (verbali/grafiche) e drammatizzazioni. In alcune sezioni è stato attivato il prestito del libro.
La lettura ad alta voce ha stimolato lo sviluppo del linguaggio, ha arricchito il vocabolario e ha migliorato la qualità lessicale e sintattica. Inoltre, ha aiutato i bambini a comprendere le proprie emozioni, potenziando le competenze comunicative e relazionali.
Lingua Inglese
L'introduzione alla Lingua Inglese è avvenuta in modo naturale e ludico, impiegando strumenti come il gioco, le attività manuali, le canzoni e l'utilizzo di contenuti video alla LIM.
La finalità è consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la seconda lingua e le sue sonorità, aprendosi alla realtà multilingue (Competenze-chiave europee).
SCUOLA PRIMARIA
Sono stati previsti momenti strutturati per potenziare l'espressione orale e l'organizzazione logica e cronologica del pensiero degli alunni. L'adozione del metodo del Writing and Reading Workshop ha portato alla creazione di biblioteche di classe, di un tempo dedicato alla lettura individuale e alla riflessione critica e alla lettura ad alta voce dell'insegnante. La promozione della lettura è attiva anche tramite la biblioteca interna, il progetto #ioleggoperché, pon specifici e la partecipazione a iniziative esterne. La produzione scritta segue un approccio progressivo e laboratoriale, che introduce l'uso del taccuino per raccogliere idee utili all'elaborazione di testi. A supporto dell'inclusività, sono previsti percorsi di recupero e potenziamento. L'insegnamento dell'inglese si basa su metodologie ludiche e interattive (storytelling, drammatizzazione) e strumenti digitali, integrando il CLIL. Le classi dalla terza alla quinta usufruiscono della presenza di un madrelingua, e molti docenti hanno seguito corsi Cambridge (PNRR).
SCUOLA SECONDARIA
Italiano
Da diversi anni, gli insegnanti seguono una formazione sul "Writing and Reading Workshop". L'obiettivo è trasformare la classe in una comunità di lettori e scrittori.
Si adotta una didattica per competenze. Questa pratica crea un ambiente di apprendimento che combina lavoro con l'intera classe e percorsi individualizzati. L'obiettivo è l'educazione alla lettura. Le attività sono varie (vedi allegato)
Inglese
Sono state implementate le attività di recupero e di potenziamento per gli studenti con carenze formative in inglese e francese.
Sono state utilizzate metodologie didattiche innovative.
Sono stati sviluppati materiali didattici personalizzati e adattati alle esigenze degli studenti. Sono stati

avviati progetti con madrelingua (vedi allegato)

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
1. Le attività di promozione della lettura hanno prodotto risultati significativi migliorando le competenze linguistiche (lessicali e sintattiche), le competenze logiche e la capacità di comprensione del testo. Hanno ampliato la conoscenza del mondo esterno, potenziando al contempo la conoscenza di sé e la comprensione degli altri (empatia).
La lettura ha inoltre stimolato e rafforzato importanti funzioni cognitive, quali: memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica.
2. L'esposizione precoce dei bambini alla lingua inglese ha migliorato le capacità di ascolto e di memoria, prolungando i tempi di attenzione e concentrazione.
La naturale predisposizione dei bambini per i suoni linguistici e l'esposizione frequente hanno permesso loro di registrare i fonemi, creando una sorta di "biblioteca sonora" essenziale per l'acquisizione di una lingua.
SCUOLA PRIMARIA
L'investimento nella formazione del personale e l'adozione di strategie didattiche innovative hanno prodotto miglioramenti significativi nelle competenze linguistiche. L'attenzione alla lettura, potenziata dal Writing and Reading Workshop, ha arricchito il lessico, aumentato la concentrazione e fornito un cruciale supporto per l'inclusione degli alunni L2. L'uso di strumenti critici come l'Onepager ha formato lettori più consapevoli. Nella produzione scritta, l'approccio ludico iniziale ha facilitato l'acquisizione ortografica e aumentato la motivazione. Il WRW ha promosso la scrittura come processo di perfezionamento e l'incoraggiamento a una scrittura personale ha migliorato l'autenticità e l'originalità dei lavori. Il rispetto dei tempi individuali è stato cruciale per gli alunni in difficoltà. Per la lingua inglese (L2), l'uso di metodologie ludiche e l'applicazione della metodologia CLIL hanno reso l'apprendimento più concreto e significativo. L'intervento di un madrelingua nel secondo ciclo ha offerto un'esperienza autentica della lingua. La partecipazione delle insegnanti ai corsi Cambridge ha elevato la competenza metodologico-didattica del corpo docente.
SCUOLA SECONDARIA
ITALIANO
Gli studenti sono migliorati nella produzione scritta, mostrando una maggiore capacità di esprimere le proprie idee. La produzione scritta è risultata di buona qualità, con una buona padronanza della lingua. Hanno mostrato maggiore sicurezza nella scrittura, affrontando argomenti complessi e utilizzando un lessico appropriato. Nella comprensione orale hanno compreso discorsi e testi orali di diversa tipologia e complessità. Sono diventati lettori più sicuri e autonomi. La lettura è diventata un'attività piacevole e significativa.
LINGUE STRANIERE
Gli studenti hanno dimostrato un miglioramento delle competenze linguistiche in inglese e francese, con una riduzione delle carenze formative. Hanno dimostrato uno sviluppo delle abilità di comunicazione orale e scritta. Si è notato un aumento della motivazione e dell'interesse degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Allegato2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Scuola dell'Infanzia
Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche è stato potenziato attraverso le attività di routine, i laboratori esperienziali svolti in sezione, in giardino e all'aperto (per l'osservazione dei fenomeni naturali) e durante le attività di misurazione al Superlab (cucina).
I bambini hanno imparato attraverso azioni fondamentali come raggruppare, contare, ordinare, confrontare, misurare e orientarsi nello spazio-tempo.
Queste attività hanno utilizzato una vasta gamma di materiali naturali e strutturati (farine, pasta, sassi, conchiglie, blocchi, LEGO, strumenti Montessori/Bortolato).
Inoltre, i percorsi motori in palestra hanno fuso l'apprendimento matematico con l'esperienza fisica, consolidando le abilità di conteggio, sviluppando l'orientamento spaziale (concetti topologici) e potenziando la lateralità (destra/sinistra).

Scuola Primaria
Nell'ambito logico-matematico, la scuola aderisce al monitoraggio delle Terre d'Argine per l'individuazione precoce di disturbi di apprendimento matematico, fornendo supporto e didattica personalizzata. Le classi quarte partecipano al progetto scacchi, che sviluppa abilità matematiche come concentrazione, previsione e problem solving a partire da regole semplici. Inoltre, l'adesione costante alla robotica educativa e ai PON ha promosso lo sviluppo del pensiero logico, della creatività, delle abilità STEM e delle competenze digitali. La scuola ha adottato in alcune classi una sperimentazione didattica socio-costruttivista per la matematica, superando la didattica trasmissiva. Questo approccio rende l'apprendimento più significativo e inclusivo, dove la conoscenza è costruita attivamente tramite esplorazione, sperimentazione e scoperta. Si sono intensificate le attività manipolative e l'interazione sociale è strumento chiave. I contenuti sono stati riorganizzati in una sequenza a spirale di attività ricche per favorire i collegamenti concettuali. L'introduzione degli algoritmi è stata posticipata in favore dell'esplorazione di diverse strategie, prevenendo la passività cognitiva. Le attività sono progettate per garantire l'inclusione di tutti. La tecnologia è integrata per consolidare e personalizzare l'apprendimento, consentendo lavoro autonomo e fornendo dati utili al docente per adattare il ritmo didattico.

Scuola Secondaria
Sono state realizzate negli anni sfide e giochi matematici, con la partecipazione
alla Coppa Cartesio. La scuola ha aderito al progetto scacchi, tale attività potenzia le capacità di affrontare problemi scientifici e matematici, sviluppano il calcolo mentale ed anche la velocità nelle eseguirlo, arrivando a trovare rapidamente la soluzione del problema e mostrando anche una notevole precisione nel fare i calcoli.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL' INFANZIA
Un approccio ludico e giocoso ha guidato i bambini nell'avvicinamento alla matematica e al mondo delle scienze, stimolando la loro naturale curiosità e il desiderio di esplorazione.
Le attività proposte hanno permesso ai bambini di strutturare il pensiero logico-matematico attraverso esercizi fondamentali:
Numerazione: imparando a contare con sicurezza fino a 9.
Classificazione e seriazione: confrontare, raggruppare e ordinare oggetti secondo uno o più criteri stabiliti.
Spazio-tempo: orientarsi in modo consapevole nel tempo e nello spazio.
Inoltre, il percorso ha sviluppato la curiosità scientifica dei bambini, spingendoli a porsi domande ("perché?") sui fenomeni osservati e a mostrare un vivo interesse e rispetto per la natura e le diverse

forme di vita che popolano il nostro ambiente.

SCUOLA PRIMARIA
Le molteplici azioni intraprese dall'Istituto per il potenziamento delle competenze logico-matematiche hanno prodotto un miglioramento generale e significativo delle abilità degli alunni, grazie a una combinazione vincente di innovazione metodologica e progetti mirati.

SCUOLA SECONDARIA
Si è notato un miglioramento delle competenze matematiche degli studenti, con una riduzione delle carenze formative. Vi è stato un incremento nello sviluppo delle abilità di problem-solving e di ragionamento logico degli studenti ed un aumento della motivazione e dell'interesse degli studenti per la matematica.
E' incrementato inoltre il numero di studenti che hanno dimostrato di comprendere e applicare i concetti matematici fondamentali e della loro capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare le tecnologie.

Evidenze

Documento allegato

INNOVAMAT.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

SCUOLA DELL' INFANZIA
Il triennio è stato caratterizzato da un approccio educativo ricco e vario con particolare enfasi sulla musica e sulle attività culturali esterne.
Sperimentare e giocare con la musica agisce come filo conduttore delle routine scolastiche e diventa il sottofondo ideale per le attività grafico-pittoriche e manipolative, i giochi motori e il momento della nanna.
Un pilastro delle routine è, infatti, la pratica delle canzoni mimate, fondamentali per il loro enorme valore educativo. Si tratta di brevi canti in rima accompagnati da movimenti delle mani.
Per ampliare l'esperienza formativa dei bambini, sono state numerose le uscite didattiche e le partecipazioni a eventi esterni, quali spettacoli teatrali, ludoteche e musei.

SCUOLA PRIMARIA
Per sviluppare la sensibilità estetica, la creatività e le competenze tecnico-espressive, l'Istituto ha istituito un programma di attività curricolari ed extracurricolari. Tutte le classi hanno partecipato a un progetto di musica basato sulla Body Percussion e sulla metodologia Orff-Schulwerk, focalizzato sul ritmo. Le attività hanno sviluppato il senso di musicalità, la coordinazione psicomotoria e la capacità di lavorare in gruppo, promuovendo un clima di inclusione. Le abilità performative e di lavoro cooperativo sono state consolidate con l'organizzazione di spettacoli corali annuali (Natale e fine anno). In questi eventi, gli alunni eseguono canti corali, inclusi brani in lingua inglese, integrando obiettivi linguistici e musicali e valorizzando il canto d'insieme. La scuola ha poi organizzato regolarmente uscite didattiche e visite a mostre, musei e teatri per sviluppare la capacità di fruizione critica delle opere d'arte e degli spettacoli dal vivo. Tra queste, si evidenziano le visite al Museo della Bilancia, che hanno collegato arte, storia e scienza con il territorio, le gite d'istruzione e i laboratori creativi della LUDOTECA. Infine, con iniziative legate al Natale, gli alunni hanno realizzato decorazioni per gli alberi e le vie del paese.

SCUOLA SECONDARIA
Nel corso degli anni la scuola ha aderito al progetto promosso dal Lions Club indirizzato ad alunni che dimostrano uno spiccato interesse artistico. L'elaborato artistico da svolgere è legato ad un tema annuale e si richiede un lavoro individuale da parte dell'alunno.
Le classi sono andate in uscita al Museo della bilancia ed hanno partecipato ai laboratori ed ai concorsi proposti

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL' INFANZIA
Le canzoni mimate hanno rappresentato uno strumento didattico fondamentale, contribuendo significativamente allo sviluppo linguistico e alla comprensione del bambino, agendo su più fronti:
Linguaggio e vocabolario: l'associazione sinergica tra parole e azioni ha facilitato l'assimilazione linguistica, portando a un progressivo incremento del vocabolario.
Memoria e cognizione: attraverso la ripetizione e l'uso delle rime, le canzoni hanno potenziato la memoria e favorito lo sviluppo dei concetti di sequenza e ordine (offrendo un primo approccio ludico ai numeri).
Attenzione e socialità: le attività musicali e le canzoni mimate hanno migliorato i tempi di attenzione e rafforzato le competenze di collaborazione sociale.

SCUOLA PRIMARIA
Il progetto di musica ha arricchito notevolmente Il programma di attività curricolari ed extracurricolari, ha prodotto risultati positivi e un significativo sviluppo delle competenze degli alunni. Il progetto musicale ha

permesso agli studenti di approcciare la musica in modo integrale e coinvolgente. Le attività ritmiche, guidate da esperti, hanno conseguito con successo gli obiettivi prefissati, potenziando il senso di musicalità e ritmo, affinando la coordinazione psicomotoria e consolidando la capacità di lavorare in gruppo per un clima di inclusione. Di pari passo, la partecipazione attiva degli insegnanti alle lezioni tenute dai musicisti esperti si è tradotta in una fondamentale occasione di autoformazione sul campo. In parallelo, le uscite didattiche a musei, mostre e teatri hanno potenziato la sensibilità estetica e la fruizione critica del patrimonio culturale. Le visite e uscite hanno permesso agli alunni di stabilire un ponte tra arte, storia, scienza e identità territoriale. Tali attività hanno raggiunto l'obiettivo primario di trasformare la semplice visita in una vera e propria occasione di apprendimento e di lettura consapevole delle opere d'arte.

SCUOLA SECONDARIA
Gli studenti hanno dimostrato una grande creatività e originalità nelle loro produzioni artistiche, mostrando di saper utilizzare diverse tecniche e materiali per esprimere le proprie idee e emozioni. La visita al Museo della Bilancia e la partecipazione al concorso hanno ispirato gli studenti a creare elaborati che riflettono la loro comprensione della scienza e della tecnologia, dimostrando una buona capacità di integrazione tra arte e scienza. Gli studenti hanno dimostrato di saper utilizzare le tecnologie digitali per creare opere d'arte innovative e originali.

Evidenze

Documento allegato

ConcorsoMuseodellaBilancia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
L'introduzione dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019) ha profondamente interessato il curricolo della Scuola dell'Infanzia. Questo insegnamento non costituisce una disciplina a sé stante, ma si integra in modo organico e trasversale in tutti i Campi di Esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali.
Nella fascia 3-6 anni, l'Educazione Civica viene promossa attraverso l'esperienza diretta, la quotidianità e la partecipazione attiva, trasformando ogni momento della routine giornaliera in un'opportunità di apprendimento significativo. L'obiettivo primario è gettare le basi per la formazione di cittadini responsabili, attivi e partecipi, con una spiccata responsabilità sociale e ambientale.
In sintesi, si tratta di passare dal sé alla comunità, imparando a essere e a stare insieme in modo responsabile e rispettoso.
SCUOLA PRIMARIA
L'Istituto pone un forte accento sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso una ricca rete di progetti curricolari e collaborazioni territoriali con Enti Locali e associazioni, mirando a formare alunni responsabili e impegnati nella cura dei beni comuni. Importanti sono le collaborazioni con la Protezione Civile, l'AVIS e la Croce Rossa Italiana per trasmettere il valore del soccorso e della donazione. Un pilastro della formazione civica è il Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi per le classi quarte e quinte, che, attraverso vere e proprie elezioni, insegna il meccanismo democratico e permette agli alunni di confrontarsi e proporre soluzioni per migliorare la scuola e il paese. Inoltre, educazione stradale, svolta in collaborazione con la Polizia Municipale, mira a far assumere corretti comportamenti come pedoni e ciclisti. La piena consapevolezza civica è sostenuta dalla valorizzazione della storia nazionale e dei diritti-doveri, con la celebrazione delle ricorrenze storiche e l'organizzazione annuale di una camminata solidale per i diritti dei bambini, spesso in collaborazione con il Comune.
SCUOLA SECONDARIA
L'Istituto promuove progetti volti allo sviluppo della persona, delle abilità sociali e della cittadinanza attiva. Il progetto Elfi mira alla piena espressione della personalità, allo sviluppo di attitudini sociali e alla relazione di aiuto.
Le classi terze hanno incontrato l'autore di Io e i miei piedi nudi. L'obiettivo è stato stimolare curiosità e atteggiamenti positivi verso l'altro e le culture 'altre', promuovendo l'accettazione, il rispetto e la comprensione delle diversità.
Il progetto Tessere il futuro ha sensibilizzato i ragazzi sul commercio equo e solidale e sulla moda etica. Ha promosso un consumo critico e consapevole.
L'associazione VIP – VIVERE IN POSITIVO MODENA e il PROGETTO "SQUOLA"hanno permesso di divulgare i principi della clownterapia come pensiero positivo, attraverso le esperienze dirette dei clown e il coinvolgimento pratico degli studenti in attività di inclusione, confronto e ascolto.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
L' Educazione Civica si integra nei Campi di Esperienza, trasformando la routine in apprendimento.
I bambini, giorno dopo giorno, hanno sviluppato un "ruolo attivo" e un senso civico dimostrato da:
- una maggiore attenzione ai bisogni dell'altro, superando il concetto di "solo mio" (condivisione di giochi e materiali, aiuto nelle routine come riordino);
- un maggior rispetto dei turni di parola ("alzare la manina") e delle norme di sezione
- comportamenti responsabili verso le risorse (non sprecare acqua/luce, fare la "raccolta differenziata") e la natura (non danneggiare i fiori, consumo responsabile del cibo).
L'esperienza quotidiana ha formato "piccoli cittadini attivi e rispettosi".

SCUOLA PRIMARIA
L'insieme di queste attività ha contribuito in modo sostanziale a educare gli alunni a una cittadinanza attiva e consapevole, capace di dialogare, assumersi responsabilità e prendersi cura della comunità. Gli alunni si sono dimostrati motivati e interessati a conoscere le attività di volontariato del paese e hanno dimostrato una crescente consapevolezza dei propri diritti e doveri così come delle regole che si applicano nei vari ambiti della società.

SCUOLA SECONDARIA
La maggior parte degli studenti ha dimostrato di comprendere i propri diritti e doveri come cittadini. Hanno partecipato a discussioni e attività che hanno promosso la consapevolezza dei diritti umani e dei doveri verso la comunità, in tali attività si sono dimostrati rispettosi delle differenze culturali, religiose e di genere. Hanno comunicato in modo efficace e rispettoso con persone di diverse culture e background. Si sono mostrati responsabili e solidali con gli altri.

Evidenze

Documento allegato

VolantinoCamminatasolidale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
Questo obiettivo formativo pone la Scuola dell'Infanzia in un ruolo cruciale.
La scuola, infatti, si è assunta la responsabilità primaria di educare i futuri cittadini al valore dell'ambiente e alla necessità della sua salvaguardia, attraverso l'adozione di "buone pratiche" quotidiane orientate allo "sviluppo sostenibile".
In quest'ottica, l' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i suoi obiettivi hanno costituito e continueranno a rappresentare lo "sfondo integratore" e il quadro di riferimento per la progettazione di molteplici attività didattiche. Questo approccio garantisce che i piccoli alunni sviluppino precocemente la consapevolezza della responsabilità individuale e collettiva verso un mondo più equo e sostenibile.

SCUOLA PRIMARIA
Le classi hanno partecipato ai progetti del CEAS (Centro di Educazione alla Sostenibilità), acquisendo strumenti per la tutela ambientale. L'integrazione dell'Agenda 2030 in Educazione Civica ha sensibilizzato gli alunni sui Goals e sul loro ruolo di cittadini responsabili. Il concetto di sostenibilità si è tradotto in azioni concrete come la raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi. Il progetto Orto mira a far scoprire la natura, i cicli vitali e il cibo, promuovendo il rispetto ambientale. Il progetto Piedibus incentiva la mobilità sostenibile, l'autonomia e la socializzazione.
Per rafforzare la comprensione etica, l'educazione alla legalità è un obiettivo quotidiano. Attraverso discussioni sull'importanza delle regole per la vita comunitaria, ogni classe ha stilato un proprio codice di condotta. Questo percorso mira a far interiorizzare le regole come scelte necessarie al benessere collettivo, incentivando il confronto su ciò che è giusto o sbagliato per potenziare il pensiero critico, l'ascolto reciproco e l'assunzione di responsabilità individuale.

SCUOLA SECONDARIA
L'Istituto ha implementato diversi progetti volti a promuovere la legalità, la cittadinanza attiva e l'educazione ambientale.
Antenne di Legalità: Le classi terze hanno avuto incontri con esperti per approfondire il tema della legalità.
Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi: percorso formativo che rende i ragazzi protagonisti. L'obiettivo è riflettere sui propri diritti, elaborare proposte per migliorare il territorio e partecipare attivamente alle decisioni locali.
Si sono tenuti incontri di prevenzione e contrasto al Cyberbullismo con il comando dei carabinieri di Campogalliano.
Citizen Science (HERA): Gli studenti hanno partecipato a ricerche scientifiche con azioni concrete e proposto iniziative per il miglioramento ambientale e la sensibilizzazione di famiglie e compagni.
Rifiuti Elettronici, che storia!: Progetto mirato a rafforzare l'economia circolare e la responsabilità ambientale.
Conoscere le componenti dei RAEE il loro recupero e smaltimento.
Promuovere il riciclo, l'uso di energie rinnovabili e l'analisi dei propri comportamenti per favorire quelli e

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
La Scuola dell'Infanzia continua il suo impegno nell'educazione alla sostenibilità attraverso alcune "buone prassi" anche misurabili:
Drastica eliminazione dei bicchieri monouso, sostituiti con bicchieri riutilizzabili e lavabili.
Attuazione rigorosa della "raccolta differenziata" in ogni sezione, con focus sull' "umido" durante i pasti, sensibilizzando i bambini al ciclo dei materiali.

Educazione al Territorio con passeggiate nel paese, per esplorare e valorizzare i "tesori" del paesaggio naturale e urbano.
"Cittadinanza di prossimità" attraverso legami di "buon vicinato" e con la comunità locale.
Queste azioni quotidiane trasformano i principi di sostenibilità in comportamenti responsabili e partecipativi.
(Per approfondimenti, si rimanda alla nostra pagina Facebook).

SCUOLA PRIMARIA
L'obiettivo prioritario di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e al rispetto del patrimonio culturale è stato raggiunto con successo, generando un significativo impatto nella coscienza civica degli alunni.
Gli alunni hanno interiorizzato le regole relative alle pratiche di riduzione degli sprechi e alla corretta gestione dei rifiuti. I frequenti rimandi ai goals dell' Agenda 2030 hanno sensibilizzato i ragazzi sul ruolo che possono rivestire come responsabili per un futuro sostenibile.
L'educazione alla legalità ha prodotto un'interiorizzazione delle regole come scelte di comportamento necessarie al benessere collettivo.
Il confronto continuo su ciò che è giusto e sbagliato ha potenziato la capacità di pensiero critico, l'ascolto reciproco e l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva, ponendo le basi per una cittadinanza attiva e democratica.

SCUOLA SECONDARIA
Grazie a queste attività, i nostri studenti hanno dimostrato di aver acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza della legalità e del rispetto delle regole, nonché della necessità di prendersi cura dell'ambiente e del patrimonio culturale. Hanno dimostrato di essere capaci di prendere decisioni responsabili e di prendersi cura dell'ambiente e del patrimonio culturale e di essere consapevoli dell'importanza della legalità e del rispetto delle regole. Vi è stata una riduzione del fenomeno del bullismo, aumento di atteggiamenti solidali, di rispetto verso le diversità ed aumento del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoAuser.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
L'Educazione Motoria è fondamentale nella Scuola dell'Infanzia per promuovere lo "sviluppo graduale e armonico" di ogni bambino.
L'attività motoria contribuisce attivamente all'equilibrato strutturarsi della personalità. Favorisce una positiva percezione di sé, essenziale per costruire sicurezza e capacità di interazione all'interno del gruppo.
Altresì, lo sviluppo motorio è propedeutico a tutti gli apprendimenti cognitivi. Una buona "coordinazione grosso-motoria e oculo-manuale" è alla base dello sviluppo cognitivo.
L'opportunità di praticare l'educazione motoria "spontanea" in un ambiente naturale stimolante – come il giardino della scuola e gli spazi aperti del paese – ha notevolmente contribuito a migliorare lo stile di vita e il benessere psicofisico di ogni bambino.

SCUOLA PRIMARIA
Nella scuola primaria per le classi prime, seconde e terze è in atto una storica e stretta collaborazione con la Polisportiva locale per avvicinare gli alunni, in modo ludico, al movimento quale elemento basilare per una sana ed equilibrata crescita e per promuovere un iniziale approccio al mondo dello sport, sperimentando varie discipline sportive con la guida di esperti qualificati della Polisportiva. Per le classi quarte e quinte l'insegnamento di educazione motoria è stato affidato a docenti specializzati in Scienze Motorie, selezionati attraverso un concorso abilitante. Nell'ambito poi del curricolo di educazione civica ampio spazio viene dato all'educazione ad una alimentazione corretta con l'istituzione della merenda sana una o due volte alla settimana.

SCUOLA SECONDARIA
Gli allievi hanno partecipato alle attività extrascolastiche del Centro Sportivo Scolastico, del Piano Estate e del Pon ed hanno avuto modo di conoscere nuove discipline, oltre a quelle tradizionali, quali: ultimate frisbee, badminton, duathlon, beach volley, tennis tavolo e tennis. Hanno avuto la possibilità di confrontarsi, manifestando le loro diverse abilità in un'ottica di inclusione scolastica. C'è stata anche la partecipazione al progetto Scuola attiva che ha avuto come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
Le attività motorie, svolte in ambienti stimolanti, hanno favorito un significativo sviluppo armonico e il benessere integrale dei bambini.
I progetti di outdoor e di psicomotricità hanno perfezionato la coordinazione grosso-motoria e oculo-manuale, essenziale per lo sviluppo cognitivo.
Le lezioni di yoga con un'esperta hanno promosso la "presa di coscienza del proprio corpo", creando una positiva percezione di sé che genera sicurezza e autostima.
Le varie passeggiate nel bosco e nei parchi del paese hanno incentivato la motricità spontanea in ambiente naturale, migliorando lo stile di vita e rafforzando la capacità di interazione positiva all'interno del gruppo e con il territorio.
L'Educazione Motoria si conferma un pilastro per l'equilibrio fisico, emotivo e sociale del bambino.

SCUOLA PRIMARIA
I bambini hanno sviluppato le loro capacità motorie di base e gli schemi motori essenziali attraverso la sperimentazione di diverse discipline. L'affiancamento di esperti qualificati ha garantito un approccio

iniziale allo sport che valorizza l'aspetto ludico, formativo e inclusivo, ponendo le basi per una sana ed equilibrata crescita psicofisica e il rispetto delle regole. L'affidamento dell'insegnamento di Educazione Motoria a docenti specializzati in Scienze Motorie ha elevato la qualità didattica. Questo risultato ha consentito di offrire un insegnamento più mirato, approfondendo la conoscenza del proprio corpo. L' istituzione della "merenda sana" una o due volte alla settimana è stata uno strumento efficace per tradurre i principi teorici in pratiche concrete di vita quotidiana. Questo ha sensibilizzato gli alunni sull'importanza di un'alimentazione corretta per il proprio benessere e per la prevenzione, contribuendo direttamente allo sviluppo di comportamenti responsabili e di stili di vita sani.

SCUOLA SECONDARIA
Gli alunni hanno dimostrato un miglioramento significativo nelle abilità motorie, come la corsa, il salto, il lancio e la ricezione di oggetti.
Hanno aumentato la loro resistenza fisica e hanno dimostrato di poter sostenere attività fisiche più intense e prolungate. Hanno acquisito comportamenti sani, come l'importanza di una alimentazione equilibrata, l'idratazione e il riposo adeguato.
Hanno ottenuto un miglioramento nella coordinazione e nell'equilibrio, riducendo il rischio di infortuni e migliorando la loro capacità di eseguire movimenti complessi.
E' aumentata anche la motivazione e l'interesse per l'attività fisica, riconoscendo l'importanza di una vita attiva e salutare.
Gli alunni hanno partecipato ad eventi di carattere sia provinciale che regionale.

Evidenze

Documento allegato

MotoriaTennisdaTavolo.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
Le esperienze di coding e robotica educativa con M-Tiny e Bee-bot mirano allo sviluppo del pensiero computazionale e logico-divergente. Le attività sono finalizzate a potenziare:
Scomposizione del problema per imparare a "spezzettare" un obiettivo complesso in una sequenza di istruzioni semplici.
Flessibilità cognitiva ovvero sviluppare la capacità di procedere per tentativi ed errori, analizzando l'insuccesso e correggendo le strategie in autonomia.
Acquisire consapevolezza che ogni comando produce un effetto specifico e prevedibile (relazione causa-effetto).
Questi obiettivi favoriscono l'alfabetizzazione al digitale e predispongono i bambini all'approccio sistematico al problem solving.

SCUOLA PRIMARIA
Il primo passo è stato l'investimento nell'aggiornamento professionale dei docenti, incentivando la partecipazione a corsi su strumenti e piattaforme evolute. Ci si è focalizzati sull'integrazione didattica di Google Classroom, sull'uso critico dell'Intelligenza Artificiale (AI) e sull'impiego di programmi di grafica e app interattive. Tale formazione è stata cruciale per la progettazione di percorsi innovativi.
Parallelamente, è stato potenziato l'utilizzo del digitale nelle attività curricolari. Oltre al consolidato uso di Google Documenti e Classroom, gli studenti sono stati attivamente coinvolti nell'uso di programmi di grafica per la creazione di prodotti multimediali (moduli PON/PNRR), trasformandosi da consumatori a produttori attivi di contenuti. Attraverso i progetti di robotica delle Terre d'Argine, l'Istituto ha stimolato lo sviluppo del pensiero computazionale. Infine, cruciale è stata l'educazione alla Cittadinanza Digitale: i progetti "La rete siamo noi" e "Progetto affettività" contro il cyberbullismo hanno fornito una preparazione essenziale sull'uso sicuro e responsabile del web, affrontando le tematiche del cyberbullismo e le dinamiche relazionali online.

SCUOLA SECONDARIA
L'Istituto ha concentrato le sue attività su percorsi interdisciplinari fondamentali, toccando diversi temi:
Cittadinanza digitale e legalità per una riflessione su bullismo e cyberbullismo, effetti e strategie di difesa e prevenzione.
Manifesto della comunicazione non ostile per analizzare insieme l'importanza e l'uso corretto delle parole.
Rischi del WEB, con attività interdisciplinari sulle azioni illecite, la diffusione di immagini e l'uso consapevole dei social network.
Sviluppo delle soft skills, attraverso il Laboratorio di robotica educativa ed i suoi percorsi didattici innovativi in grado di valorizzare le diverse intelligenze e contesto privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali cruciali. Questo laboratorio ha anche avuto una significativa valenza orientativa.
Orientamento professionale, attraverso incontri diretti con imprenditori locali, in collaborazione con LAPAM, che ha messo gli studenti in contatto con il mondo del lavoro.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
L'impiego dei robot programmabili (ape/panda) ha costituito un'ottima palestra per le funzioni esecutive (fondamentali per l'autoregolazione emotiva e il problem solving) e il pensiero computazionale.
L'esperienza ha potenziato la capacità di pianificazione sequenziale, ha promosso un atteggiamento costruttivo verso l'errore come risorsa di apprendimento e ha rafforzato le abilità collaborative nella risoluzione di sfide logiche.

SCUOLA PRIMARIA
Gli sforzi congiunti sulla formazione del personale e sull'arricchimento dell'offerta didattica confermano l'impegno dell'Istituto a non subire passivamente l'evoluzione tecnologica, ma a guidarla in chiave pedagogica. L'efficacia di queste azioni si misura non solo nella dimestichezza con gli strumenti, ma soprattutto nello sviluppo di uno spirito critico e di una responsabilità etica nell'uso del digitale da parte della nostra platea studentesca. L'Istituto continuerà a monitorare i risultati conseguiti per definire, con trasparenza e partecipazione, le future linee di sviluppo e innovazione.

SCUOLA SECONDARIA
Obiettivi raggiunti nel laboratorio di robotica: è migliorato l' apprendimento di alcune discipline curriculari, si è riscontrato un maggior sviluppo delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, pensiero computazionale, gestione di un progetto, autoefficacia) inoltre i ragazzi hanno compreso meglio le discipline STEAM.
Obiettivi raggiunti nei percorsi interdisciplinari di educazione civica "cittadinanza digitale": gli alunni hanno acquisito maggior consapevolezza del tempo trascorso utilizzando smartphone e social media e sono diventati più consapevoli sulle possibilità di utilizzo del tempo in modo alternativo. Hanno individuato i pericoli connessi al mondo del digitale.

Evidenze

Documento allegato

zeus-game.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
La Didattica laboratoriale, fondata sull'apprendimento attivo e sul "fare", è una metodologia fondamentale nel nostro plesso, è applicabile in modo trasversale a tutti i Campi di Esperienza e si concretizza attraverso la manipolazione diretta e l'osservazione dei fenomeni.
Ogni sezione si trasforma in un ambiente di esplorazione e costruzione, integrando il Tinkering (il pensare con le mani) per sviluppare il pensiero divergente.
Si realizzano esperimenti su passaggi di stato, osservazioni al microscopio e monitoraggio della crescita di piantine, favorendo la comprensione dei cicli naturali e fisici.
Attraverso il Tinkering i bambini sono incoraggiati a smontare, assemblare e ri-progettare materiali per comprendere il funzionamento delle cose, sviluppando creatività, problem solving e capacità di autocorrezione.
Questa metodologia garantisce un apprendimento significativo fondato sull'esperienza diretta e sulla scoperta autonoma.

SCUOLA PRIMARIA
Il curricolo scolastico è stato arricchito per mettere al centro l'apprendimento attivo e l'esperienza diretta. Per incentivare un atteggiamento propositivo e curioso verso la conoscenza, la metodologia privilegiata è la didattica laboratoriale (Learning by Doing) in tutte le discipline. Questa scelta risponde alla necessità dei bambini della Scuola Primaria di manipolare la realtà e costruire il sapere attraverso l'azione. Le attività didattiche sono state strutturate come veri e propri compiti di realtà dove gli alunni sono chiamati a risolvere problemi concreti e a realizzare prodotti tangibili.
L'ambiente di apprendimento è stato reso efficace e stimolante grazie all'implementazione di strumentazioni digitali e tecnologie, che non sostituiscono, ma arricchiscono l'esperienza concreta, trasformando la classe in un vero e proprio laboratorio di scoperta. Non ultimo, la presenza dell'aula Mutilab, ha permesso di portare avanti una didattica laboratoriale interdisciplinare. In questo modo, i bambini sono diventati protagonisti del loro percorso, sperimentando, costruendo e imparando facendo.

SCUOLA SECONDARIA
Il curricolo scolastico è stato integrato con metodologie laboratoriali come compiti di realtà, project e problem based learning, per incentivare un atteggiamento attivo e propositivo da parte degli studenti nei confronti della conoscenza. La didattica laboratoriale è stata posta al centro del percorso formativo nelle diverse discipline realizzando contesti educativi efficaci con l'implementazione di strumentazioni e tecnologie digitali.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
Le attività laboratoriali adottate hanno permesso di focalizzare l'apprendimento sull' "azione diretta" del bambino.
Tale metodologia ha favorito:
1. Sperimentazione e autocorrezione: l'apprendimento si è svolto in un ambiente sereno e non giudicante, dove l'errore è stato valorizzato come risorsa, incoraggiando la messa in atto di strategie personali e la flessibilità cognitiva.
2. Sviluppo Interdisciplinare: il "problem-solving" e il "pensiero critico" sono stati potenziati attraverso sfide concrete che richiedevano l'applicazione di competenze trasversali.
3. Competenze sociali: è stata promossa l'autonomia individuale e la cooperazione nelle strategie di gruppo, rafforzando la capacità di negoziazione e la responsabilità condivisa.

SCUOLA PRIMARIA
L'arricchimento del curricolo e l'adozione della didattica laboratoriale hanno promosso un significativo miglioramento nell'approccio degli alunni alla conoscenza. Grazie a questa metodologia, i bambini della Scuola Primaria hanno sviluppato un atteggiamento propositivo e curioso, soddisfacendo appieno la loro naturale necessità di manipolare e costruire il sapere attraverso l'azione. L'organizzazione delle attività come compiti di realtà ha consentito agli studenti di acquisire la capacità di risolvere problemi concreti e di realizzare prodotti tangibili. L'ambiente di apprendimento, reso più efficace e stimolante dall' implementazione di strumentazioni digitali e tecnologie (inclusa l'Aula Mutilab per una didattica interdisciplinare), ha trasformato la classe in un vero e proprio laboratorio di scoperta. Di conseguenza, i bambini sono diventati protagonisti attivi del loro percorso, raggiungendo una comprensione più profonda e duratura dei concetti grazie alla possibilità di sperimentare, costruire e imparare facendo.

SCUOLA SECONDARIA
Gli studenti hanno sviluppato competenze pratiche e teoriche in diversi ambiti, hanno appreso in modo più efficace e duraturo, imparando a sperimentare e a ricercare soluzioni originali. Si sono dimostrati più motivati e interessati all'apprendimento, poiché la didattica laboratoriale ha offerto un approccio più pratico e coinvolgente. Sono migliorati nelle abilità di risoluzione dei problemi dimostrandosi più autonomi e responsabili. Sono stati più consapevoli della valutazione e nell'autovalutazione poiché la didattica laboratoriale ha offerto loro la possibilità di riflettere sul proprio apprendimento e di identificare aree di miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

tinkeringinfanzia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
La promozione dello "stare bene a scuola" dei bambini è una priorità del nostro Istituto e si è realizzata attraverso un'azione di supporto integrato articolato su più livelli operativi:
Supporto genitoriale e psicologico con l'attivazione dello Sportello d'ascolto per consulenza tempestiva a genitori e docenti, affiancato da Incontri sulla genitorialità per promuovere strategie educative coerenti.
Utilizzo dei Mediatori culturali (su richiesta dei docenti) per assicurare una comunicazione efficace e facilitare l'integrazione del bambino e della famiglia straniera.
Progettualità e attuazione di progetti specifici (incluso quello finanziato dall'U.d.T.d'A), con attività mirate alla prevenzione del disagio fin dalla prima infanzia. .
SCUOLA PRIMARIA
Ecco le strategie fondamentali che il nostro istituto scolastico ha adottato per garantire un ambiente di apprendimento equo e inclusivo per tutti gli studenti.
Protocollo condiviso con l'Unione Terre d'Argine per la somministrazione delle prove di screening come forma di individuazione precoce di eventuali disturbi di dislessia e discalculia e approvazione di un Piano interno di Prevenzione delle crisi comportamentali;
Laboratori di recupero per i bambini in fascia di fragilità e potenziamento in classe per i bambini con fragilità meno evidenti.
Cassettiera informatica condivisa con l'Unione Terre d'Argine con materiale didattico sia per la letto-scrittura che per il calcolo.
Incontri informativi annuali utili alla redazione del PdP
Incontri di coordinamento con i vari referenti Bes/Dsa dell'Unione Terre d'Argine e partecipazione ai progetti o alle proposte di formazione offerti dall'Unione Terre D'Argine e dal Comune (Smile School, Affettività).
Presenza di numerosi progetti inclusivi rivolti alle classi con alunni certificati;
Progetti di continuità tra gli ordini di scuola;
Presenza di numerosi terapisti ASL che operano direttamente all'interno della scuola, favorendo uno scambio positivo tra le figure che lavorano con i bambini.
Creazione di spazi dedicati alle esigenze specifiche degli alunni con disabilità.
SCUOLA SECONDARIA
L'Istituto ha attivato progetti mirati all'inclusione, al recupero scolastico e allo sviluppo di abilità pratiche e sociali.
Progetto Antidispersione: Attivato con l'Unione Terre d'Argine per coinvolgere alunni ripetenti o con difficoltà. Obiettivo: recuperare autostima e stabilire un rapporto positivo con il percorso scolastico.
GET (Doposcuola): Gli alunni in difficoltà sono stati indirizzati al servizio gestito da volontari ed educatori.
Il progetto "Orto a scuola" ha coinvolto gli alunni nella coltivazione di piante e ortaggi.
Le classi terze hanno aderito al progetto "W l'amore". Prevede la collaborazione tra insegnanti e e operatori del Consultorio/Spazio Giovani e si articola in cinque unità, con l'ultima tenuta dagli operatori socio-sanitari.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
Le risorse e i progetti attivati per contrastare il disagio scolastico hanno dimostrato una notevole utilità ed efficacia, in particolare grazie alla collaborazione con esperti esterni.
L'impiego di queste professionalità ha generato un doppio beneficio:
1. Potenziamento professionale, fornendo un punto di vista diverso sui comportamenti e le dinamiche

dei bambini e offrendo suggerimenti concreti e nuove strategie didattico-educative immediatamente applicabili.
2. Impatto sui bambini, perché le esperienze proposte sono risultate altamente stimolanti e coinvolgenti per i bambini, rafforzando il benessere emotivo e la partecipazione attiva.
Questi interventi esterni hanno, dunque, contribuito non solo a mitigare le situazioni di disagio ma anche a elevare la qualità dell'intervento educativo interno.

SCUOLA PRIMARIA
L'implementazione delle strategie inclusive ha garantito il diritto allo studio e il successo formativo a tutti gli alunni. Il Protocollo condiviso per lo screening con l'Unione Terre d'Argine ha permesso l'individuazione precoce di DSA/Discalculia e un intervento didattico immediato. Il supporto è flessibile, con laboratori mirati e potenziamento in classe. La cassettiera informatica e gli incontri di coordinamento hanno innalzato le competenze dei docenti e facilitato la redazione efficace dei PdP. L'approvazione del Piano di Prevenzione delle crisi comportamentali ha migliorato il benessere generale. Attraverso numerosi progetti inclusivi, la creazione di spazi dedicati e la presenza diretta dei terapisti ASL a scuola, è stata promossa attivamente l'autonomia e la socializzazione. I progetti di continuità, infine, assicurano un inserimento sereno tra i diversi ordini di scuola.

SCUOLA SECONDARIA
Gli alunni hanno acquisito maggiori abilità sociali e relazionali, come la comunicazione, la collaborazione e il rispetto per gli altri, dimostrando un miglioramento dell'autostima e della fiducia in sé, riconoscendo le proprie capacità e potenzialità.
Hanno dimostrato una riduzione del comportamento problematico, come la disattenzione, la disobbedienza e l'aggressività.
Gli alunni hanno sviluppato attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità, divenendo più consapevoli e rispettosi rispetto di sé e dell'altro.

Evidenze

Documento allegato

Piano-di-prevenzione-e-gestione-delle-crisi-comportamentali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

SCUOLA DELL'INFANZIA
La Scuola dell'Infanzia ha pienamente realizzato l'obiettivo prioritario di diventare una comunità educante aperta e interattiva, rafforzando l'interazione con le famiglie e il territorio.
L'impegno si è concretizzato attraverso:
1. Coinvolgimento familiare con la partecipazione dei genitori ad Assemblee, al Comitato Genitori e alle varie iniziative scolastiche.
2. Rapporti istituzionali, collaborando attivamente con gli enti locali e aderendo alle varie proposte culturali del nostro territorio (Museo della Bilancia, Biblioteca, Ludoteca).
3. Progettualità e rete con l' attuazione di progetti finanziati dall' U.d.T.d'A e curando le relazioni di buon vicinato, costruendo una rete di supporto estesa per il benessere e la crescita dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA
La scuola primaria ha intessuto una fitta rete di rapporti con le famiglie e con il territorio nella consapevolezza che l'educazione della persona nella sua interezza è compito di tutta la comunità. Il Comitato genitori ha spesso infatti supportato la scuola, organizzando momenti di autofinanziamento e di collaborazione per diverse iniziative. Inoltre nella scuola da anni viene svolto il progetto Genitorialità (finanziato dall'Unione Terre d'Argine nell'ambito del Patto per la Scuola) in un'ottica di sostegno alle funzioni genitoriali. Il progetto realizza tra le sue attività uno sportello di ascolto psicologico condotto dalla psicologa dott.ssa Chiara Salsi e serate e/o questionari rivolti ai genitori su tematiche inerenti la genitorialità con esperti qualificati. La scuola ha aderito inoltre alle proposte culturali del territorio (Ludoteca, Biblioteca…) e ha promosso il G.E.T. Livingston, un servizio di doposcuola realizzato al sabato mattina presso l'Oratorio parrocchiale , condotto da volontari ed educatori che aiutano gli alunni della Scuola Primaria nello svolgimento dei compiti scolastici.

SCUOLA SECONDARIA
L'Istituto si impegna nel sostegno alle famiglie, nella celebrazione delle ricorrenze storiche e nella collaborazione con le istituzioni locali.
L'Unione Terre d'Argine ha finanziato il progetto Genitorialità mirato a sostenere le funzioni genitoriali.
Le attività includono: sportello di ascolto psicologico, serate informative e/o questionari su tematiche specifiche, condotte da esperti.
Memoria Storica e Celebrazioni
4 Novembre e 25 Aprile: Gli alunni delle classi terze hanno letto componimenti e testimonianze.
Giornata della Memoria: Gli studenti hanno letto, suonato e interpretato brani, assistendo anche allo spettacolo "Vivere ancora. Voci dal filo spinato".
Diverse famiglie e docenti hanno partecipato al viaggio organizzato dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto storico della Resistenza di Modena.
Alcuni alunni hanno fatto da guida (per le classi e la cittadinanza) alla mostra organizzata dal Comune nell'Aula magna.
È continuata la collaborazione attiva con il Museo della Bilancia, la Ludoteca e la Biblioteca.

Risultati raggiunti

SCUOLA DELL'INFANZIA
L'obiettivo di "apertura al territorio" è stato pienamente raggiunto, traducendosi in un migliore supporto al benessere e alla crescita del bambino.
Si è registrato un incremento nell'adesione e nella partecipazione attiva dei genitori agli incontri e alle iniziative, con un conseguente rafforzamento della coerenza educativa tra scuola e famiglia.
La collaborazione con enti esterni (Museo, Biblioteca) e l'accesso ai progetti finanziati (U.d.T.d'A) hanno

permesso di arricchire e diversificare l'offerta formativa in modo significativo, migliorandone l'attrattività complessiva.

SCUOLA PRIMARIA
Il Comitato Genitori ha attivamente supportato l'Istituto, garantendo momenti di autofinanziamento e collaborazione per diverse iniziative, rafforzando così il senso di appartenenza e la partecipazione. Parallelamente, il progetto "Genitorialità"ha fornito un cruciale sostegno alle funzioni genitoriali attraverso uno sportello di ascolto psicologico e serate informative con esperti, superando il solo ambito didattico. L'adesione alle proposte culturali del territorio ha ampliato l'offerta formativa. Infine il G.E.T. Livingston ha offerto un supporto didattico concreto nello svolgimento dei compiti.

SCUOLA SECONDARIA
Le attività di genitorialità hanno contribuito a rafforzare la relazione tra la scuola e le famiglie, favorendo la partecipazione e la collaborazione. Le celebrazioni hanno sviluppato il senso di appartenenza degli studenti e delle famiglie alla comunità scolastica. Inoltre l'adesione al Viaggio della memoria ha contribuito a promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza dell'importanza della storia e della memoria. Tutte le attività svolte hanno migliorato l'immagine della scuola nel territorio, favorendo la sua valorizzazione come comunità attiva e aperta, creando reti di collaborazione tra la scuola e le istituzioni locali, favorendo lo scambio di esperienze e la condivisione di risorse.

Evidenze

Documento allegato

Intercultura.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

SCUOLA SECONDARIA
Si è cercato di creare piani di studio personalizzati per ogni studente utilizzando tecnologie e strumenti digitali per supportare l'apprendimento. Sono state effettuate molte ore di mentoring grazie ai fondi del pnrr. Sono state create opportunità di apprendimento collaborativo e partecipativo. Sono stati dati feedback e valutazione costanti per supportare l'apprendimento degli studenti coinvolgendoli nella pianificazione e nella gestione del loro processo di apprendimento aiutarli a identificare aree di miglioramento. Sono state realizzate opportunità di apprendimento collaborativo, come gruppi di studio e progetti di gruppo, per favorire la condivisione di idee e la collaborazione. Tramite l'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali, come piattaforme di apprendimento online e app, si è reso l'apprendimento personalizzato e coinvolgente.

Risultati raggiunti

SCUOLA SECONDARIA
Gli studenti hanno migliorato il loro apprendimento e hanno raggiunto obiettivi di apprendimento più alti, si sono mostrati più motivati e interessati all'apprendimento, poiché il percorso di studio è stato personalizzato per loro. Hanno sviluppato abilità di autonomia e di responsabilità nel loro processo di apprendimento sono stati più partecipativi e coinvolti nel processo di apprendimento, poiché hanno assunto un ruolo attivo nella pianificazione e nella gestione del loro percorso di studio. La personalizzazione degli apprendimenti ha contribuito a ridurre la dispersione scolastica ed il clima scolastico è migliorato. Gli studenti hanno sviluppato abilità di problem-solving e di pensiero critico, poiché hanno dovuto affrontare sfide e risolvere problemi nel loro percorso di apprendimento. Si sono registrati miglioramenti anche nella comunicazione tra studenti ed insegnanti.

Evidenze

Documento allegato

Competenzeimprenditoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

SCUOLA SECONDARIA
Si è puntato ad identificare e premiare gli studenti che hanno dimostrato eccellenza e impegno nel loro percorso di studio. Si sono svolte premiazioni per gli alunni che hanno svolto con impegno attività extrascolastiche come gli elfi, competizioni sportive, concorsi artistici, adesione a pon pomeridiani. L' obiettivo è stato quello di creare un ambiente scolastico che valorizzasse e promuovesse l'eccellenza, incoraggiando gli studenti a raggiungere i loro obiettivi riconoscendo e valorizzando la diversità degli studenti, incoraggiando l'inclusione e la partecipazione di tutti.

Risultati raggiunti

SCUOLA SECONDARIA
Gli studenti si sono dimostrati più motivati a studiare e a impegnarsi, poiché sapevano che il loro lavoro sarebbe stato riconosciuto e premiato. Hanno partecipato più attivamente alle attività scolastiche e si sono impegnati di più nel loro percorso di studio. Hanno sviluppato abilità e competenze utili per la vita, come la capacità di lavorare in squadra, la leadership e la risoluzione di problemi. Gli studenti con diverse abilità e interessi sono stati riconosciuti e valorizzati ed hanno avuto l'opportunità di eccellere in campi diversi. Hanno sviluppato una mentalità di crescita, che li ha aiuta a vedere le sfide come opportunità di apprendimento e di crescita.

Evidenze

Documento allegato

Torneoscacchi(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

SCUOLA PRIMARIA
Il progetto di Intercultura, da anni parte della progettazione del nostro Istituto e finanziato con fondi dell' Unione Terre d'Argine, prevede attività di accoglienza per gli alunni non italofoni neo-arrivati con somministrazione di test, compilazione di un questionario conoscitivo da parte dei genitori, successivo accompagnamento nella classe assegnata e su richiesta del corpo docenti consulenza d'intervento di un Mediatore Linguistico-Culturale a cura della Cooperativa Il Mantello – Carpi. Sono stati attivati corsi di alfabetizzazione per livelli con l'esperta della Cooperativa "Il Mantello", Marta Lanciotti, e con insegnanti interni. Alcune classi inoltre partecipano a un progetto dell'Università di Siena "L'altro parlante" che porta avanti l'idea di includere tutte le lingue degli studenti nella didattica curriculare dando spazio ad un approccio didattico plurilingue.

SCUOLA SECONDARIA
Sono stati organizzati dei corsi di alfabetizzazione per ragazzi non italofoni, finanziati in parte dalla Cassa di Risparmio di Carpi (UdTA) ed in parte dal Ministero. I ragazzi con difficoltà linguistiche sono stati suddivisi in piccoli gruppi omogenei dal referente dell'Intercultura in collaborazione con la docente di lettere della classe: i gruppi sono stati seguiti da insegnanti interni con la specializzazione in L2. Per l' inserimento dei ragazzi stranieri appena arrivati in Italia (livello 0) ci si è avvalsi dell'intervento di mediatori linguistici di una cooperativa locale.

Risultati raggiunti

SCUOLA PRIMARIA
Le attività proposte hanno avuto risultati positivi perché hanno permesso di valutare gli alunni in ingresso, inserendoli così nella classe più opportuna per il loro successo formativo. Molto proficui sono stati gli interventi di alfabetizzazione dell'esperta in L2, che hanno portato a un significativo miglioramento dei bambini stranieri sia nella comprensione che nella produzione della lingua italiana. Il progetto "L'altro parlante" è stato presentato a tutti i docenti attraverso una mostra che ha messo in evidenza tutti i lavori condotti in classe per la valorizzazione della lingua madre (L1) e anche del dialetto, promuovendo così l'inclusione e il riconoscimento delle diverse identità linguistiche.

SCUOLA SECONDARIA
Tutti gli interventi hanno avuto un esito positivo, sia per quanto riguarda l'aspetto dell'apprendimento, sia per quanto riguarda l'aspetto relazionale: i ragazzi, migliorando la conoscenza della lingua italiana, si sono potuti integrare con successo nei diversi gruppi classe, superando le difficoltà dovute all'ostacolo linguistico. Hanno mostrato un aumento della fiducia in sé stessi nell'uso dell'italiano, sia in contesti formali che informali. Si è evidenziato un miglioramento dell'integrazione con i compagni di classe italofoni, grazie all'aumento delle loro competenze linguistiche e culturali.

Evidenze

Documento allegato

Intercultura.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

SCUOLA SECONDARIA
Le attività sono state effettuate dall'insegnante di italiano durante il primo quadrimestre per fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione.
Sono stati effettuati Open day online e in presenza in tal modo gli alunni hanno incontrato docenti, alunni e dirigenti di alcune scuole superiori di 2° grado che hanno illustrato i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentavano. I ragazzi hanno posto loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.
E' stato analizzato il materiale illustrativo delle scuole superiori della provincia. Gli alunni hanno ricevuto informazioni sulle giornate di apertura tramite una classroom nella quale è stato caricato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviavano. Le classi seconde hanno assistito ad uno spettacolo di Fantateatro che aveva come obiettivo quello di riflettere su se stessi.

Risultati raggiunti

SCUOLA SECONDARIA
Gli studenti hanno acquisito una maggiore conoscenza della scuola secondaria di secondo grado, delle sue offerte formative e delle sue caratteristiche. Hanno sviluppato aspettative realistiche sulla scuola secondaria di secondo grado e sul percorso di studio che li attende. Grazie alle informazioni e alle esperienze acquisite hanno ridotto l'ansia e l'incertezza relative alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Si sono evidenziati dei miglioramenti anche per la motivazione allo studio.

Evidenze

Documento allegato

L'ORIENTAMENTO.pdf

Prospettive di sviluppo

Il progetto formativo e di crescita per i prossimi tre anni dell'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano fa riferimento a diversi percorsi di sviluppo, inscindibilmente legati tra loro e che proiettano la scuola in un quadro attuale e di visione per il futur
- Transizione digitale e formazione continua dei docenti
- Cultura della valutazione, curricoli ed educazioni a scuola.

La transizione digitale è una condizione fondamentale per lo sviluppo della comunità educante in questi anni.
Essa sottintende naturalmente un piano formativo continuo e strutturale, come previsto dalla Legge 107, che in modo coerente con le Indicazioni Nazionali e i principali quadri di riferimento europei, in particolare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente e il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, punti a formare cittadini consapevoli del futuro, passando necessariamente per una innovazione metodologica didattica.
Innovazione e sperimentazione didattica si fondano, infatti, su un forte piano di formazione continua del personale scolastico docente e non docente, in particolare negli ambiti della didattica digitale integrata, delle nuove competenze e nuovi linguaggi e della riduzione dei divari territoriali e della lotta alla dispersione scolastica.
Tutto ciò per continuare il lavoro svolto secondo le Linee di investimento del Piano Nazionale di (PNRR) con proposte formative rivolte al personale e progetti rivolti a studentesse e studenti.

Gli investimenti sulle infrastrutture sviluppati in questi anni dal nostro istituto, in particolare con il Piano scuola 4.0 per l'attuazione delle Next Generation classroom hanno introdotto, poi, una trasformazione degli spazi didattici tradizionali in spazi innovativi, che devon oaffondare le radici nelle metodologie didattiche proposte e nei traguardi delle competenze fissati dal curricolo d'Istituto, per la creazione di un vero e proprio "ecosistema" di apprendimento che integri gli strumenti digitali a quelli analogici per lo sviluppo del pensiero

logico-computazionale, della capacità di comprensione dei testi, della creatività e capacità di produzione manuale e digitale.
Nel lavoro sul curricolo verticale, percorso già avviato da alcuni anni ed in fase di conclusione, si innesta anche il lavoro sulla valutazione nella scuola primaria in via di conclusione anch'esso con la redazione dei livelli relativi alla valutazione stessa. Un lavoro che per sua natura dovrà rimanere aperto, malleabile e aggiornabile.
In particolare, il curricolo, con l'introduzione e la promozione dell'Educazione Civica, assume l'importante dimensione della interdisciplinarietà, nell'ottica di superare una rigida compartimentazione delle discipline, e dare così modo agli alunni di sperimentare ed iniziare a comprendere, già nel primo ciclo, l' interconnessione e la complessità, proprie del mondo attuale.
L'ultimo lavoro da realizzare in questo senso è la realizzazione di un curricolo digitale basato sul nuovo Quadro di riferimento 3.0, imperniato sui nuovi contenuti legati all'IA e alle questioni dell'etica e della sicurezza digitale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Piano prevenzione e gestione crisi comportamentali